



# ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 20849/13

Deliberazione n. 20

## **ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2014

VERBALE N. 32

Seduta Pubblica del 12 giugno 2014

Presidenza: CORATTI-MARINO

L'anno duemilaquattordici, il giorno di giovedì dodici del mese di giugno, alle ore 16,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Franco MARINO il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 17,05 – il Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Azuni Maria Gemma, Baglio Valeria, Battaglia Erica, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, D'Ausilio Francesco, De Luca Athos, De Palo Gianluigi, Di Biase Michela, Dinoi Cosimo, Ferrari Alfredo, Giansanti Luca, Grippo Valentina, Magi Riccardo, Marino Franco, Nanni Dario, Palumbo Marco, Panecaldo Fabrizio, Paris Rita, Pedetti Pierpaolo, Proietti Cesaretti Annamaria e Tiburzi Daniela.

Assenti l'on. Sindaco Ignazio Roberto Maria Marino e i seguenti Consiglieri:

Battaglia Immacolata, Belviso Sveva, Cantiani Roberto, Caprari Massimo, Coratti Mirko, Cozzoli Poli Ignazio, De Vito Marcello, Frongia Daniele, Ghera Fabrizio, Marchini Alfio, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Paris Giovanni, Peciola Gianluca, Piccolo Iliaria, Policastro Maurizio, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rossin Dario, Stampete Antonio, Stefano Enrico, Tempesta Giulia e Tredicine Giordano.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Nieri Luigi e l'Assessore Masini Paolo.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente Mirko CORATTI assume la presidenza dell'Assemblea.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 122<sup>a</sup> proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

### 122<sup>a</sup> Proposta (di iniziativa consiliare)

dei Consiglieri Onorato e Marchini

#### **Modifica, efficientamento e rinomina della sezione "INFOLLPP" del sito internet di Roma Capitale denominandola "Anagrafe dei lavori pubblici".**

Premesso che il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 10 stabilisce che, fatte salve le eccezioni ivi previste, tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici conformemente a quanto stabilito da norme regolamentari, alle quali, tra l'altro, spetta assicurare l'informazione sullo stato degli atti e delle procedure e provvedimenti che riguardino i cittadini, assicurando loro il diritto di accedere alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione;

Che la L. n. 241/1990 all'art. 22 riconosce a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge, al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale;

Che in ottemperanza a detti principi il nuovo Statuto di Roma Capitale all'art. 7 ha sancito il diritto alla più ampia informazione sulla propria attività da parte di cittadini e imprese, stabilendo che i documenti amministrativi di Roma Capitale sono pubblici e liberamente consultabili, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione, individuando nel sito web istituzionale lo strumento principe per garantire detta accessibilità;

Che il comma 6 dell'art 7 dello Statuto di Roma Capitale prevede che il sito web istituzionale pubblici, tra le altre, le offerte economiche dei partecipanti alle gare nonché l'esito e gli aggiudicatari delle stesse;

Che la massima trasparenza, avvertita come un'esigenza in ogni ambito dell'Amministrazione, appare quantomai indispensabile nella sfera dei lavori pubblici che troppo spesso sono stati teatro di prevaricazioni ed illeciti a danno della collettività;

Che l'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti e degli appalti pubblici) dispone espressamente che: "L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ... deve svolgersi nel rispetto dei principi di ... trasparenza ... nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice".

A ribadire l'importanza dell'attuazione di tale principio hanno provveduto l'articolo 11 del D.Lgs. n. 150/2009 nonché l'articolo 1, comma 15 della L. n. 190/2012 (legge anticorruzione) che hanno definito la trasparenza dell'attività amministrativa quale livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, facendola così assurgere a vero e proprio valore di rango costituzionale.

Infine l'articolo 1 – comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 (amministrazione trasparente) stabilisce che la trasparenza deve essere intesa come "accessibilità totale delle

informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, alla scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”;

Che è stata predisposta dalla passata amministrazione una piattaforma informatica che ben potrebbe rappresentare il punto di accesso alle informazioni relative a tutti gli appalti per lavori pubblici correnti sul territorio comunale, ma che invece si limita ad elencare semplicemente i lavori appaltati dall'Amministrazione Capitolina strada per strada riportando solo poche e superficiali informazioni, senza fornirne altre, di più difficile reperimento da parte della cittadinanza ma la fruibilità delle quali garantirebbe la trasparenza ed il controllo da parte di ogni singolo cittadino ed ogni impresa;

Che l'istituzione di tale piattaforma, oltre a garantire la massima trasparenza e conseguentemente a fronteggiare anche fenomeni di corruzione, snellirebbe le procedure per gli Uffici di Roma Capitale impegnati a fornire in forma cartacea, ad istanza del cittadino, le medesime informazioni dopo un tortuoso iter burocratico;

Che il Patto per lo Sviluppo, la Legalità e la Trasparenza delle Opere Pubbliche, firmato in Campidoglio il 6 dicembre del 2013 da tutte le organizzazioni datoriali e le parti sociali, prevede fra le varie azioni di:

- ridefinire le informazioni richieste nel nuovo SILAP al fine di monitorare con efficacia lo stato attuale dei progetti e dei cantieri, e di poter quindi avere piena conoscenza dei motivi ostativi alla realizzazione delle opere programmate, anche per riuscire a garantire una maggiore tempestività all'espletamento delle diverse fasi attuative, ivi compreso il pagamento alle imprese relativo alla diverse fasi di avanzamento;
- favorire la conoscenza e la verifica da parte dei cittadini delle previsioni e conseguenti realizzazioni delle opere pubbliche a Roma Capitale predisponendo apposito web per una facile consultazione interattiva sullo stato delle Opere Pubbliche;
- garantire che le informazioni desumibili dal nuovo SILAP permettono di conoscere in maniera immediata lo stato del procedimento di ciascuna opera pubblica inserita nei Piani investimenti triennali e la relativa fonte di finanziamento;

Che tali azioni sono in stato avanzato di realizzazione e condotte di concerto con il lavoro che, in applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 (amministrazione trasparente), sta svolgendo il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza dell'Amministrazione Capitolina;

Che, in data 28 aprile 2014, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Massaccesi;

Che la II Commissione, nella seduta del 10 giugno 2014, ha espresso all'unanimità parere favorevole;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio, espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., in ordine agli emendamenti approvati;

Tutto ciò premesso

## L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

### DELIBERA

di modificare la sezione presente nel sito istituzionale di Roma Capitale attualmente denominata INFOLLPP chiamandola "Anagrafe dei Lavori Pubblici", inserendovi (secondo il criterio attualmente applicato della individuazione per vie) un elenco completo degli appalti affidati dal Comune per la realizzazione di opere e/o servizi e tutte le richieste e relative autorizzazioni per lavori di apertura e chiusura scavi per impianti di sottoservizi. I dati che potranno essere immediatamente fruibili dall'accesso a codesta sezione saranno i seguenti:

- a) il bando di gara per la concessione in appalto di quella data opera;
- b) il nome ed i riferimenti completi dell'impresa che si è aggiudicata la gara e di eventuali ditte subappaltatrici;
- c) una scheda riepilogativa con tutte le indicazioni previste per il "Cartello di Cantiere" dall'art. 27 comma 4 D.P.R. n. 380/2001, dall'art. 118 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006, dall'art. 12 D.M. Sviluppo Economico n. 37/2008 nonché dall'art. 90 comma 7 D.Lgs. n. 81/2008, ovvero 1) il tipo di opere da realizzare, 2) il corrispettivo per la realizzazione delle opere, 3) la modalità di realizzazione, 4) gli estremi dell'autorizzazione e/o permesso, 5) la stazione appaltante, 6) l'impresa o le imprese esecutrici, 7) le eventuali imprese subappaltatrici, 8) il nome del progettista architettonico, del progettista delle strutture, del progettista degli impianti, 9) il nome del Direttore dei Lavori e di eventuali direttori operativi o ispettori di cantiere, 10) nome del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori (in materia di sicurezza), 11) il nome del Direttore di Cantiere, 12) i responsabili delle imprese subappaltatrici, 13) la scomposizione dell'importo dei lavori tra opere a base d'asta e oneri di sicurezza, 14) categorie di lavori eseguite, 15) ribasso d'asta, 16) responsabile del procedimento, 17) durata dei lavori;
- d) il contratto d'appalto, in formato PDF, stipulato tra la P.A. e l'impresa vincitrice;
- e) eventuali integrazioni e/o modifiche al contratto;
- f) l'evidenza di garanzie effettivamente prestate così come richieste dal contratto, come ad esempio fidejussioni;
- g) la regolarità – aggiornata – del DURC;
- h) lo stato di avanzamento lavori con la relativa situazione contabile dei pagamenti effettuati dal Comune in favore dell'impresa;
- i) dichiarazione dell'impresa in merito alla propria partecipazione in altre società o holding;
- j) eventuali lievitazioni dei costi con l'indicazione sintetica delle motivazioni;
- k) eventuali proroghe dei tempi di consegna con l'indicazione sintetica delle motivazioni;
- l) i verbali di sospensione, ripresa e consegna lavori; le perizie di variante e gli accordi bonari per le riserve iscritte in corso d'opera.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 33 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Azuni, Baglio, Battaglia E., Battaglia I., Bordoni, Cantiani, Coratti, Corsetti, D'Ausilio, De Luca A., De Palo, De Vito, Dinoi, Ferrari, Frongia, Giansanti, Magi, Marchini, Mennuni, Nanni, Onorato, Palumbo, Panecaldo, Paris G., Paris R., Pomarici, Proietti Cesaretti, Quarzo, Raggi, Stampete, Stefano, Tiburzi e Tredicine.

La presente deliberazione assume il n. 20.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
M. CORATTI – F. MARINO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta del  
**12 giugno 2014.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....